



**La salute è uguale per tutti?
Ai Pomeriggi della Medicina
il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Walter Ricciardi
interviene sul futuro del nostro Servizio sanitario,
in equilibrio fra sostenibilità e solidarietà**

Brescia, 27 marzo 2018 - Il futuro del nostro Servizio sanitario nazionale e la necessità che il diritto alla salute rimanga “uguale per tutti” saranno in primo piano nel quinto appuntamento dei Pomeriggi della Medicina, ciclo di incontri aperto a tutta la cittadinanza per parlare di salute e benessere, promosso da Comune di Brescia e Ordine dei Medici. L'appuntamento è per **giovedì 29 marzo alle ore 17.30** nell'auditorium San Barnaba di corso Magenta, a Brescia.

Nel quarantesimo compleanno del Servizio sanitario nazionale, istituito con la legge 833 del 1978, e alla luce del dibattito in corso sulla crisi dei sistemi universalistici e gratuiti, con il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, **Walter Ricciardi**, si ragionerà sul delicato equilibrio fra sostenibilità e solidarietà nell'ambito sanitario.

La contrazione delle risorse disponibili, i tagli alla spesa sanitaria, l'invecchiamento progressivo della popolazione, l'aumento della cronicità, la disponibilità di cure innovative ma sempre più costose sono aspetti destinati a mettere in crisi il nostro sistema sanitario di stampo solidaristico. Davanti al rischio di una “tempesta perfetta” è necessario ri-orientare la rotta, per evitare che si creino disuguaglianze nell'accesso alle cure, e riaffermare il diritto alla salute come diritto universale.

Con l'aiuto di Walter Ricciardi, stimolato da Ottavio Di Stefano, presidente Ordine dei Medici di Brescia e Donatella Albinì, delegata del sindaco per la Sanità in veste di discussant, si ragionerà sui passi da compiere in termini di programmazione, investimenti, prevenzione e buone pratiche, perché la salute rimanga davvero “uguale per tutti”.

I Pomeriggi della Medicina si rivolgono all'intera cittadinanza, e sono pensati come occasione per parlare di medicina, salute e ricerca con una proposta divulgativa che abbina rigore scientifico, stile dialogico e una formula chiara e fruibile da tutti.

L'incontro è aperto alla cittadinanza ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.